

George Michael l'importanza d'essere ex Wham

MILANO Il prete era la presentazione di Faith, il nuovo singolo che avrà il compito di trascinare l'album imminente. Ma l'incontro milanese con George Michael si è rivelato subito un interrogatorio a tutto campo. Idolo delle ragazze, spregiudicato quanto basta per essere circondato da un alone di provocante charme in grado di colpire e coronare adolescenti la metà più importante dei vecchi Wham, che ora fa da solo con brillanti risultati, si è sottoposto con ironia al fuoco di fila delle domande, agli assedi delle fans perfino a una sceneggiata della consegna di un album di platino conferito gli sul onda delle prenotazioni del disco che uscirà tra un mese. Quanto al singolo è una piacevole schiarata che non provoca grandi sussulti ma che, ci si può giurare, quei 200 mila dischi prenotati li venderà sul serio. Intanto, Michael annuncia che i singoli tratti dall'album saranno addirittura sei con altrettanti video e che i suoi se ne frega un po'. Ed è arrabbiato con Mick Jagger che dice che lui potrebbe essere il suo paracchiere. «Ma quanto mi piacerebbe Mick?», ironizza George, che non perde una battuta. Poco si è parlato di musica ma qualche notizia è stata distribuita comunque ad esempio George non esclude l'eventualità di fare ancora qualche concerto con Andrew Ridgeley, suo vecchio compagno negli Wham. Quanto al tour, partirà in febbraio e arriverà in Italia verso marzo-aprile. **FR OI**

A Verona a rassegna di modellini e cimeli del cinema fantastico

La tenerezza del Mostro

Si è inaugurata a Verona sabato, alla presenza di Forrest Ackerman, Ray Harryhausen e Kurt Siodmak, la mostra Fantasy Film Expo Un'occasione unica per ammirare 70 pezzi rarissimi tratti dalla collezione di Ackerman, mitico esperto di fantasy, che ha portato con sé dall'America il modellino originale di King Kong, il Mutante di Metaluna e il Nautilus prima che siano venduti alla Walt Disney ed egregiamente rappresenta

il pubblico che incolla il naso ai vetri che proteggono i cimeli della collezione Ackerman è infatti, un pubblico in sospettabilmente dolce bene educato e gentile. Ma del resto, non sono così anche le creature che popoleranno la Giamaica fino al 15 novembre? La gomma e il lattice anche quando non mostrano troppo i segni del tempo si affloscia quasi sornioni attorno a bocche spalancate senza espressione e ad orbite vuote ci appaiono così il Mostro della Laguna Nera e i ragazzini e gli adolescenti sono in maggioranza (giudiziosamente accompagnati da mamme e papà che vengono da altre città), sanno già tutto a memoria e i pochi eletti approdati alla cerimonia di inaugurazione si sono riempiti di autografi e dediche dell'adorato Forry. Ackerman ha chiesto a Ray Harryhausen di muovere ancora una volta il dinosauro ancorabile e non hanno segnato neppure il meno popolo (ma non certo il meno interessante) dei tre illustri ospiti: Kurt Siodmak, fratello di Robert, autore di un romanzo da cinque milioni di copie (*Il cervello di Donovon*) oltre che ottantacinque sceneggiatore e regista. Questi fans sono la dimostrazione vivente di quello che scrive il curatore di Fantasy Film Expo, Andrea Ferrari: «I mostri fanno bene ai bambini. Ce lo ha già spiegato Forry tanti anni fa, dalle pagine ormai ingiallite di *Famous Monsters of Filmland* i mostri insegnano a tollerare le diversità e a rispettare la sofferenza altrui i più piccoli piangevano, tra il pubblico, quando Boris Karloff moriva urlando tra le fiamme, nel finale di *Frankenstein*».

Harryhausen non raccoglie continuando a manipolare per la gioia di tutti scorpioni e scheletri minuscoli appoggiati sul tavolo, che diverranno sullo schermo enormi. Vi ricordate la battaglia degli scheletri nel film *Gli argonauti*? E il duello a molte spade della Dea Kali? E i dinosauri giganteschi? E i cavalli alati di *Scontro dei titani*? Harryhausen preferisce decisamente la Fantasia alla Scienza e Ackerman che porta al dito un gigantesco anello del conte Dracula di Bela Lugosi gli dà la corda. Ma tutti e tre sono d'accordo su una cosa: il gofre del truculento e l'eccesso di effetti speciali oggi hanno rovinato il cinema che abbiamo amato. Non ci sono più storie, anzi la storia è al servizio dei trucchi. Con l'eletronica oggi si può fare quasi tutto, ma nel nostro cinema l'effetto speciale era un modo per dare slancio fantastico alla narrazione non un modo per sopraffarla. Anche se devono riconoscere che i contemporanei e un po' truculenti John Landis, Joe Dante, Rick Baker e Tom Savini sono gli dichiarati e apprezzati della mitica rivista di Ackerman e delle prodigio se animazioni di Harryhausen.

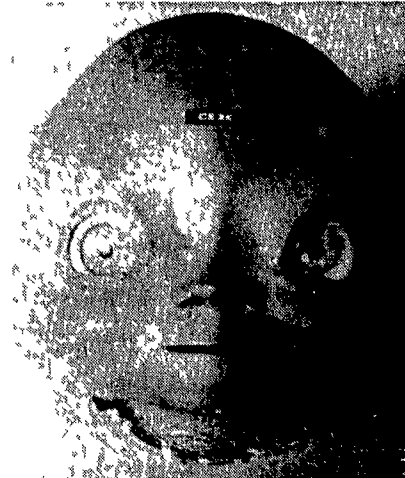
Com'è difficile ascoltare la musica a Roma

Inaugurata a Roma la stagione sinfonica di Santa Cecilia Wolfgang Sawallisch, tanto per non cambiare, dirige Mozart. È però cambiato l'Auditorio di Via della Conciliazione, ridotto nel numero dei posti, per ragioni di sicurezza. Appiattita la sonorità dell'orchestra ma sistemata sulla pedana e mortificato il pubblico in scomodi posti. Diventa drammatica la mancanza, nella capitale, di un vero Auditorio.

ERASMO VALENTE
ROMA Come con Lorin Maazel tempo fa al Teatro dell'Opera (una brutta Nona, con orchestra e coro mal sistemati in palcoscenico) così capita, adesso all'Auditorio di Santa Cecilia, con Wolfgang Sawallisch che ha diretto la più brutta *Jupiter* che ci sia mai occorso di ascoltare. È sembrato che l'ultima *Sinfonia* di Mozart fosse suonata soltanto dalle prime file degli «archi». Non si sono visti flauti, oboi, né fagotti trombe e corni. A meno che non si temesse che i professori d'orchestra possano ruzzolare giù da pedane e malati non si capisce perché l'orchestra sia collocata tutta su uno stesso piano. Per timore (le ragioni di sicurezza hanno privato l'Auditorio di duecentoquaranta posti) che il direttore ruzzolasse anche di lì, nei giorni scorsi in occasione dei concerti in onore di Borodin non c'erano nemmeno i podio Sawallisch a suo rischio e pericolo lo ha preteso, ma non è servito. Nulla l'orchestra non esiste più, suona tanto per suonare, tanto varrebbe mettere un disco e guadagnare altri posti per il pubblico a sua volta mortificato in poltroncine scomode e strette.
Il concerto inaugurale della stagione di Santa Cecilia è stato un disastro continuato con la *Messa dell'Incoronazione*, sempre di Mozart, con il coro abbassato pressoché al piano dell'orchestra. Insomma l'orchestra non dà più nemmeno la visione del suo gesto che dopotutto è funzionale ed essenziale al suono. Santa Cecilia non se ne accorge (aveva ragione chi diceva che quella santa non entrava nulla con la musica) e fa come quella macchina per mangiare nel film di Charlie Chaplin *Tempi*



Mutante di Metaluna (da «Cittadino dello spazio»)



Aleno (dal film «Incontri ravvicinati del terzo tempo»)

AUDITEL Prime-time: Berlusconi batte la Rai

Mentre la Rai celebra i successi del fine settimana - nelle grandi sfide viale Mazzini prevalse, sia nelle serate del venerdì e del sabato che nei pomeriggi domenicali - il gruppo Berlusconi coglie un primato che gli mancava da tempo nella fascia del prime-time (20,30-23) la settimana appena trascorsa ha assegnato alle reti Fininvest il 45,73% dell'ascolto, pari a 10,62 milioni spettatori, contro il 43,77% della Rai, con 10,173 milioni spettatori. Nella stessa fascia Italia 1 ha riconquistato la terza posizione - alle spalle di Raiuno e Canale 5 - a danno di Raidue. Nel complesso, tuttavia, la Rai conserva un sensibile vantaggio sulle reti concorrenti.

ITALIA 1 ore 22,50 La mummia cinese fa spettacolo

Qualcuno ricorderà il film *La mummia cinese* è magari anche il meglio rifacimento del film collettivo curato da Spielberg. Domani su Italia 1 alle 22,50 nella trasmissione *Anatropos* una mummia vera sarà invece estratta dalla sua tomba e verrà sottoposta ad analisi. La mummia non è egiziana, ma cinese ed è quella di un principe della dinastia Han morto 2140 anni fa. Il corpo, immerso in un liquido conservante rosso appare intatto si nota solo qualche escoriazione sulle ginocchia, ma la carne è morbida, l'elasticità dei tessuti perfetta. Perfettamente conservati anche gli organi interni, perfino i nervi e i vasi sanguigni. Buon divertimento.

RAIUNO	RADUE	RAITRE	TMC	ODEON
7.15 UNO MATTINA. Con Piero Badaloni	11.05 DBE: CHIMICA IN LABORATORIO	12.00 DBE: MERIDIANA	13.55 SPORTISSIMO	14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA
8.00 TGI MATTINA	11.30 CARTONI ANIMATI	14.00 DBE: SOPRAVVIVENZA OGGI	16.10 LA CANZONE DI BRIAN. Film	16.00 WAYNE AND SHUSTER. Telenovela
8.30 STORIE DELLA PRATERIA. Telenovela	11.55 MEZZOGIORNO È... Con G. Funari	14.30 JEANS 2. Con Fabio Fazio	18.20 ADAMO CONTRO EVA. Telenovela	20.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Gioco a quiz
10.30 TGI MATTINA	13.00 TGI ORE TRIDICI	16.00 FUORICAMPO	20.30 I RAGAZZI DI STEFFORD. Film	20.30 SISTEMA L'AMERICA E TORNO. Film con Paolo Villaggio
10.40 INTORNO A NOI. Con Sabina Cluffini	13.25 TGI LO SPORT	17.30 DERBY. Quotidiano del Tg3	22.15 NOTTE NEWS. TELEGIORNALE	22.30 LULU. Film con Mariangela Melato
11.30 LA VALLE DEI PIOPPI. Sceneggiato	13.40 QUANDO SI AMA. Telenovela	17.45 GEO. Con Folco Quilici	23.30 UN UOMO IN PRESTITO. Film	23.30 CALCIO D'AUTORE. Sport
11.55 CHE TEMPO FA. TGI FLASH	14.30 TGI FLASH	18.30 LA FAMIGLIA BRADY. Telenovela		
12.05 PRONTO... È LA RAI? (1ª parte)	14.35 MISS MARPLE. Telenovela	19.30 TGI REGIONALE		
12.30 TELEGIORNALE	15.35 NARCISO NERO. Film	20.00 DBE: LA MEDICINA CONQUISTATA		
12.55 TGI. Tre minuti di	16.30 DAL PARLAMENTO. TGI FLASH	20.30 TELEFONO GIALLO. «L'enigma di Rothschild» (1ª parte)		
14.00 PRONTO... È LA RAI? (2ª parte)	17.05 I RACCONTI DEL MARESCIALLO	21.30 TOPKAPI. Film con Peter Ustinov. Melina Mercouri (1º tempo)		
14.15 IL MONDO DI QUARK. Di Piero Angela	17.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA	22.30 TGI SERA		
16.00 CRONACHE ITALIANE	18.30 TGI SPORTSERA	22.35 TOPKAPI. Film (2º tempo)		
16.30 TGI SINDO	18.45 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telenovela	23.30 TELEFONO GIALLO (2ª parte)		
16.55 BISKITT. Cartoni animati		24.00 TGI NOTTE TGI REGIONALE		
17.05 L'AMICO GIPSY. Telenovela				
17.35 FAVOLE EUROPEE				
17.55 OGGI AL PARLAMENTO. TGI FLASH				
18.05 IERI, OGGI, DOMANI. Con L. Goggli				
18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOGGI. CHE TEMPO FA, TGI				
20.30 FANTASTICOTTO. Spettacolo con Massimo Boldi, Maria Laurenti, Maurizio Micheli, regia di Gianni Variante				
21.55 TELEGIORNALE				
22.00 LA COLLERA DEL VENTO. Film con Terence Hill, Mario Pardo. Regia di Mario Camus				
23.30 TGI NOTTE OGGI AL PARLAMENTO CHE TEMPO FA				
23.45 DBE: IL FUTURO DELLE SCIENZE NATURALI				
7.00 BUONGIORNO ITALIA	8.30 L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telenovela	8.30 LA GRANDE VALLATA. Telenovela		
9.30 PARLIAMONE. Con A. Fogar	9.30 WONDER WOMAN. Telenovela	9.15 I TRAFFICANTI DELLA NOTTE. Film con Richard Widmark		
9.30 GENERAL HOSPITAL. Telenovela	11.30 CANNON. Telenovela con W. Conrad	11.00 STREGA PER AMORE. Telenovela		
10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz	12.35 ARNOLD. Telenovela	12.00 LA PICCOLA GRANDE NELL. Telenovela		
11.15 TUTTINFAMIGLIA. Quiz con Lino Tolfo	15.05 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telenovela	13.00 CIAO CIAO. Cartoni animati		
12.00 BIS. Gioco a quiz	15.30 BIM BUM BAM. Programma per ragazzi	14.30 LA VALLE DEI PINI. Teleromanzo		
12.30 IL PRANZO È SERVITO. Con Corrado	16.00 STAR TREK. Telenovela	15.30 COSÌ GIRA IL MONDO. Telenovela		
13.40 SENTIERI. Teleromanzo	18.00 STAR TREK. Telenovela	16.15 ASPETTANDO IL DOMANI		
14.30 FANTASIA. Gioco a quiz	19.00 STARKY E HUTCH. Telenovela	18.15 C'EST LA VIE. Gioco con U. Smalla		
16.00 LE PIACER BRAMME? Film con Ingrid Bergman, Yves Montand	20.00 CARTONI ANIMATI	18.45 IL GIOCO DELLE COPPIE. Quiz		
17.30 DOPPIO BILALOM. Quiz per ragazzi	20.30 LADY HAWKE. Film	19.30 QUIQ. Telenovela con J. Klugman		
18.00 CIAO ENRICA. Con E. Bonaccorti	23.50 ROCK A MEZZANOTTE	20.30 QUEL MALEDETTO COLPO AL RISO GRANDE EXPRESS. Film con John Wayne		
20.00 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz		22.20 ALL'ULTIMO SECONDO. Film		
20.30 DALLAS. Telenovela		0.45 LA LEGGE DI MOLAIN. Telenovela		
21.30 L'EREDITÀ DEI GULDENBURG. Film				
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW NIGHT				
0.40 GLI INTOCCABILI. Telenovela				